

Decreto Rep. 603 Prot. n. 48583
Anno 2015 Tit. VII Cl. 1 Fasc. 14

Oggetto: Procedura selettiva per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario - DIPIC per il settore concorsuale 12/G1 – Diritto penale (profilo: settore scientifico disciplinare IUS/17 – Diritto penale) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Secondo bando.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.lgs. 6 settembre 2001 n. 368;

Visto il Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196;

Vista la legge 15 aprile 2004, n. 106 e il relativo D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252;

Vista la Legge 31 marzo 2005, n. 43

Visto il Codice Etico dell'Università degli Studi di Padova;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 avente ad oggetto: "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari di contratti di cui all'art. 24 della Legge 240/2010";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49;

Visto il D.M. 12 giugno 2012, n. 159 "Rideterminazione dei settori concorsuali, ai sensi dell'articolo 5 del decreto 5 luglio 2011";

Visto il vigente Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla Legge 4 aprile 2012 n. 35;

Vista la deliberazione adottata dal Senato Accademico nella adunanza del 16 ottobre 2012 "Piano triennale per l'assunzione di docenti";

Vista la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella adunanza del 19 novembre 2012 "Programmazione triennale del personale 2012 – 2014";

Vista la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella adunanza del 22 aprile 2013 in materia di budget docenza;

Vista la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella adunanza del 19 maggio 2014 in materia di programmazione triennale del personale 2013-2015

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario - DIPIC del 9 settembre 2014

DECRETA

Art.1 - Indizione procedura pubblica di selezione

E' indetta la seguente procedura pubblica di selezione per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore, mediante la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, della durata di anni 3, eventualmente prorogabile per 2 anni, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

n. 1 posto presso il Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario - DIPIC Settore concorsuale: 12/G1 – Diritto penale

Profilo: settore scientifico disciplinare IUS/17 – Diritto penale

Sede prevalente di lavoro Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario - DIPIC

Regime di impegno orario: tempo pieno

Attività di ricerca prevista e relative modalità di esercizio: il ricercatore sarà chiamato a svolgere attività nell'ambito del Diritto penale, con precipuo riferimento allo studio delle più recenti linee evolutive degli istituti fondamentali di parte generale e delle principali fattispecie criminose di parte speciale, nonché allo studio delle più attuali problematiche concernenti vari settori della legislazione speciale, con particolare riguardo alla dimensione comparatistica, transnazionale, sovranazionale ed internazionale.

Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e relative modalità di esercizio: l'attività didattica che il ricercatore sarà chiamato a svolgere, nell'ambito della programmazione didattica del Dipartimento, comprenderà l'organizzazione e lo svolgimento di esercitazioni, l'assistenza agli esami, il tutoraggio di laureandi e dottorandi di ricerca e gli eventuali incarichi di insegnamento assegnati quale compito istituzionale e aggiuntivo, con particolare riguardo alla sede di Padova del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza. Il ricercatore dovrà svolgere attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nella misura di 350 ore annue. L'attività didattica frontale sarà assegnata al ricercatore annualmente dal Dipartimento per un numero di ore annue non superiore a 80.

Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere: l'attività didattica assegnata dal Dipartimento e l'attività di ricerca sui temi indicati al punto precedente.

Diritti e doveri: come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico dei ricercatori a tempo indeterminato per quanto compatibili, dal Contratto individuale di lavoro e dai vigenti Statuto e Codice Etico dell'Università degli Studi di Padova e dalle deliberazioni degli organi di governo dell'Ateneo.

Trattamento economico e previdenziale: come previsto dalla vigente normativa in materia.

Numero massimo di pubblicazioni presentabili: n. 12 (dodici), ivi compresa la tesi di dottorato se presentata.

Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale: lingua tedesca.

Il candidato potrà chiedere di svolgere la discussione dei titoli e della produzione scientifica: lingua inglese o tedesca.

Per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza della lingua italiana.

Copertura finanziaria: il finanziamento del posto sarà a carico del budget docenza a disposizione del Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario - DIPIC

Art. 2 – Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati italiani o stranieri in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- laurea magistrale o equivalente, unitamente ad un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'art. 29, comma 13 della Legge 240/2010

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno, entro i termini di scadenza del bando, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, produrre copia del provvedimento, rilasciato dalle competenti autorità, con il quale è stata riconosciuta l'equiparazione o l'equivalenza.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. Fino alla stipula del contratto di lavoro, il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione dalla stessa per mancanza di alcuno dei requisiti di ammissione previsti.**

Non possono in ogni caso partecipare alla procedura selettiva:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati, oppure dichiarati decaduti da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 3) coloro che siano già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima e seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio.
- 4) coloro che siano stati titolari di contratti in qualità di assegnisti di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi rispettivamente degli articoli 22 e 24 della Legge 240/2010, interscorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 - Presentazione delle domande

Coloro che intendono partecipare alla selezione devono compilare il modulo della domanda telematica, disponibile al sito <http://www.unipd.it/universita/lavoro-e-appalti-ateneo/concorsi-e-selezioni/personale-docente>.

La copia stampata della domanda telematica, debitamente firmata, dovrà pervenire entro il **termine perentorio di trenta giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del bando sulla Gazzetta Ufficiale. **L'invio della domanda telematica non vale in alcun modo a sanare**

un'eventuale mancanza o ritardato invio della copia cartacea della stessa che deve essere comunque presentata con le modalità ed entro il termine stabilito nel presente bando.

Nel caso in cui la modalità telematica non fosse possibile, i candidati possono compilare e presentare il solo modulo cartaceo della domanda secondo il facsimile allegato al presente bando con le modalità ed entro il termine stabiliti dal medesimo.

I candidati cittadini non italiani non in possesso di codice fiscale rilasciato dalla competente autorità Italiana sono tenuti a compilare e presentare il solo modulo cartaceo della domanda secondo il facsimile allegato al presente bando con le modalità ed entro il termine stabiliti dal medesimo.

La domanda, entro il giorno di scadenza del bando, potrà essere:

- spedita, a mezzo raccomandata, posta o pacco celere o corriere con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

Università degli Studi di Padova - Palazzo Storione - Servizio Concorsi e Carriere Docenti, Riviera Tito Livio, n. 6 - 35123 Padova.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale o del corriere accettante.

Sulla busta il candidato dovrà indicare chiaramente il proprio nome e cognome e riportare la selezione a cui intende partecipare, precisando il Dipartimento, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare;

oppure:

- spedita all'indirizzo amministrazione.centrale@pec.unipd.it, utilizzando una delle seguenti modalità:
 - tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale;
 - tramite posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento d'identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite mediante scanner;
 - tramite posta elettronica certificata governativa personale del candidato (c.d. CEC PAC) unitamente alla relativa documentazione.

Per l'invio telematico **della sola domanda e dei relativi allegati (indicati nel successivo art. 5)** dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente pdf.

Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la selezione a cui si intende partecipare, precisando il Dipartimento, il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare.

Si fa presente che il contenuto massimo della PEC è di 30 MB. Nel caso in cui per l'invio della domanda fosse necessario superare tale capacità, si invitano i candidati a inviare ulteriori PEC

indicando nell'oggetto: "integrazione alla domanda, Dipartimento, settore concorsuale e settore scientifico-disciplinare" numerando progressivamente ciascuna PEC di integrazione.

Art. 4 - Contenuto delle domande

Nella domanda il candidato deve chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) codice fiscale (*cittadini italiani o non italiani in possesso di codice fiscale rilasciato dalla competente autorità Italiana*);
- 3) luogo e data di nascita;
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza posseduta;
- 6) la selezione a cui si intende partecipare precisando il Dipartimento, la tipologia del contratto (lettera a), il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare **e l'indicazione "Secondo bando"**;
- 7) di essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
 - titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
 - laurea magistrale o equivalente, unitamente ad un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'art. 29, comma 13 della Legge 240/2010,
- 8) *se cittadino italiano*: la dichiarazione dell'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero dei motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
se cittadino non italiano: la dichiarazione di essere in godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 9) *solo per i cittadini italiani*: posizione nei confronti del servizio militare;
- 10) di non essere stato destituito o dispensato, né di essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 11) di non essere già assunto a tempo indeterminato come professore universitario di prima e seconda fascia o come ricercatore, ancorché cessato dal servizio;
- 12) di non essere stato titolare di contratti in qualità di assegnisti di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi rispettivamente degli articoli 22 e 24 della Legge 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi;
- 13) *solo per i cittadini stranieri*: di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 14) di essere consapevole che la nomina della Commissione sarà disposta con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università nonché, contestualmente, all'Albo del Dipartimento interessato e nel sito di Ateneo;
- 15) di essere consapevole che i criteri adottati dalla Commissione saranno resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente, all'Albo del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo;
- 16) di essere consapevole che la commissione ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli in misura tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a 6 unità e che i candidati saranno tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a 6;
- 17) di essere consapevole che l'elenco dei candidati ammessi alla discussione, unitamente ai motivati giudizi analitici relativi alla valutazione preliminare, nonché la sede, la data e l'orario della discussione e

della prova orale saranno pubblicati all'Albo ufficiale di Ateneo e contestualmente all'Albo del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo, almeno 20 giorni prima della discussione con valore di notifica a tutti gli effetti;

- 18) di essere consapevole che la Commissione procede allo svolgimento della discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni con i candidati nonché, contestualmente, alla prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera;
- 19) di essere consapevole che i punteggi complessivi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione e il giudizio sulla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera saranno resi pubblici mediante affissione all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente, all'albo del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio status, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per il colloquio.

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria. Il candidato deve altresì indicare nella domanda i recapiti telefonici e l'indirizzo e-mail.

Ogni variazione di quanto indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC (amministrazione.centrale@pec.unipd.it) o inviata al Servizio Concorsi e Carriere Docenti a mezzo fax (n. fax: +39 049-8273179), accompagnata da copia di documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione Universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 5 - Allegati alla domanda

La domanda deve essere corredata da:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. fotocopia del codice fiscale (per *cittadini italiani o non italiani in possesso di codice fiscale rilasciato dalla competente autorità Italiana*);
3. duplice copia del curriculum vitae, datato e sottoscritto con firma autografa originale;
4. duplice copia dell'elenco dei titoli, datato e sottoscritto con firma autografa originale (*indicando in modo analitico la tipologia, la data di conseguimento, l'ente che ha provveduto al rilascio, l'eventuale votazione conseguita*);
5. duplice copia dell'elenco delle pubblicazioni presentate, datato e sottoscritto con firma autografa originale;
6. eventuale dichiarazione che attesti il proprio contributo per le pubblicazioni in collaborazione;
7. duplice copia della dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestante quanto indicato nei punti sopra elencati ("allegato A");

8. documentazione comprovante il possesso dei titoli ed in caso di titoli conseguiti all'estero, la equipollenza degli stessi, secondo le seguenti modalità:

I cittadini dell'Unione Europea : devono dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (allegato A).

I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I cittadini extracomunitari non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

I certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino, debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Art. 6 – Pubblicazioni

Le pubblicazioni che i candidati intendono presentare dovranno essere **confezionate in plico separato dalla domanda** ed essere, **entro la scadenza del presente bando, spedite esclusivamente a mezzo raccomandata, posta o pacco celere o corriere con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:**

Università degli Studi di Padova - Palazzo Storione - Servizio Concorsi e Carriere Docenti, Riviera Tito Livio, n. 6 - 35123 Padova. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Tale plico dovrà riportare esternamente oltre al nome, cognome e indirizzo del candidato, gli estremi della selezione a cui intende partecipare, precisando il Dipartimento, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare **e l'indicazione "Secondo bando"**.

Le **pubblicazioni** ritenute utili ai fini della selezione, dovranno essere presentate rispettando il numero **massimo** previsto dall'art. 1 del bando. L'inosservanza del limite massimo di pubblicazioni da presentare per la partecipazione alla selezione, qualora indicato nel decreto di indizione, sarà rilevata dalla Commissione giudicatrice e comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura di selezione, con provvedimento del Rettore.

Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa l'acquisizione di ulteriori pubblicazioni. Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o

digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Le pubblicazioni redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate da una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto (allegato A). Tuttavia le pubblicazioni redatte in lingua straniera possono essere presentate nella lingua di origine (senza necessità della allegata traduzione) se essa è una delle seguenti: francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Art. 7 – Rinuncia del candidato alla procedura

L'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC (amministrazione.centrale@pec.unipd.it) o inviata al Servizio Concorsi e Carriere Docenti a mezzo fax (n. fax: +39 049-8273179), accompagnata da copia di documento di riconoscimento in corso di validità.

La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione della commissione giudicatrice successiva alla data del ricevimento.

Art. 8 - Costituzione della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta da tre professori, di cui uno dell'Università degli Studi di Padova e due di altri Atenei, anche stranieri.

Il Consiglio di Dipartimento individua, dopo la scadenza del bando, i componenti della Commissione giudicatrice della selezione. I professori prescelti devono appartenere allo stesso settore concorsuale oggetto della selezione o, in caso di motivata necessità, a settori concorsuali appartenenti allo stesso macrosettore. Qualora uno dei professori provenga da un'Università straniera il Consiglio attesta la corrispondenza della qualifica al titolo italiano di professore e la riconducibilità dell'attività del prescelto al settore concorsuale oggetto della selezione.

I professori prescelti devono essere in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale.

La nomina della Commissione è disposta con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università nonché, contestualmente, all'Albo del Dipartimento interessato e nel sito di Ateneo.

Dalla data di pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Università del decreto di nomina della Commissione decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei Commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della Commissione, non saranno ammesse istanze di ricusazione dei Commissari.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al provvedimento di nomina della Commissione non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

Art. 9 – Adempimenti della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice nella prima seduta, verificata l'ammissibilità delle domande, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi, predetermina i criteri di massima per:

- a. la valutazione preliminare comparativa del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato;
- b. la valutazione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera.

La Commissione predetermina, altresì, i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, nella misura massima, rispettivamente, di 50 punti per i titoli e 50 punti per le pubblicazioni.

I criteri adottati sono resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente, all'albo del Dipartimento interessato e inserimento nel sito di Ateneo. Trascorsi i sette giorni la Commissione può procedere nei suoi lavori.

La Commissione effettua la valutazione preliminare comparativa dei candidati, con motivato giudizio analitico sul curriculum, sui titoli e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con Decreto del Ministro del 25 maggio 2011 n. 243, adottato in attuazione dell'art. 24 comma 2 lettera c) della Legge 240/2010 specificati nei successivi artt. 9 e 10 del presente bando.

A seguito della valutazione preliminare comparativa, la Commissione ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

L'elenco dei candidati ammessi alla discussione, unitamente ai motivati giudizi analitici relativi alla valutazione preliminare comparativa, nonché la sede, la data e l'orario della discussione e della prova orale sono pubblicati all'Albo ufficiale di Ateneo e contestualmente all'albo del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo, almeno 20 giorni prima della discussione. **Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto i candidati sono tenuti a presentarsi, muniti di un documento di identità in corso di validità, nel giorno/i e nel luogo stabiliti senza ulteriore convocazione. La mancata presentazione del candidato è considerata definitiva rinuncia implicita alla selezione.**

La Commissione procede allo svolgimento della discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni con i candidati nonché, contestualmente, alla prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera.

La Commissione, a seguito della discussione, attribuisce un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla stessa, esprime il giudizio sulla prova orale e con

deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua il candidato idoneo, che deve avere conseguito una valutazione complessiva di almeno 70 punti.

I punteggi complessivi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione e il giudizio sulla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera sono resi pubblici mediante affissione all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente, all'albo del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Gli atti della procedura di selezione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni di cui sono parte integrante e necessaria i motivati giudizi analitici relativi alla valutazione preliminare comparativa, i punteggi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione pubblica e la valutazione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera.

Art. 10 – Valutazione dei titoli e del curriculum

La valutazione preliminare comparativa dei candidati di cui al precedente articolo 9, comma 4, viene effettuata dalla Commissione, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Art. 11 – Valutazione della produzione scientifica

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Art. 12 – Conclusione dei lavori della Commissione e accertamento della regolarità degli atti

I lavori della Commissione devono concludersi entro sei mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di nomina della stessa. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di tre mesi il termine per la conclusione della procedura, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della Commissione ovvero dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, secondo le procedure di individuazione indicate all'art. 8 del presente bando, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

La regolarità degli atti è accertata con decreto rettorale entro trenta giorni dalla consegna dei verbali presso il Servizio Concorsi e Carriere Docenti.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità, entro il termine di trenta giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Art. 13 – Chiamata del Dipartimento

Il Consiglio di Dipartimento che ha richiesto la selezione formula, entro 60 giorni dalla data di accertamento della regolarità degli atti, la proposta di chiamata del ricercatore con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia aventi diritto al voto.

Il Consiglio di Dipartimento, con deliberazione motivata, può decidere di non effettuare la chiamata.
La proposta di chiamata del Dipartimento è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 14 – Contratto di lavoro e assunzione

L'assunzione del ricercatore avviene a conclusione della procedura di chiamata di cui al precedente art. 13 mediante la stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, sottoscritto dal ricercatore e dal Rettore.

Non si può procedere alla stipula del contratto per l'assunzione del ricercatore qualora il candidato idoneo abbia un rapporto di coniugio o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente al dipartimento che propone la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Il contratto deve essere altresì conferito nel rispetto dei principi stabiliti nel Codice Etico di Ateneo in materia di conflitto di interessi.

Entro trenta giorni dalla data di approvazione della chiamata del ricercatore da parte del Consiglio di Amministrazione, il ricercatore è invitato a stipulare il contratto di lavoro, da stipularsi entro i successivi trenta giorni.

E' previsto un periodo di prova, pari a tre mesi, durante il quale ciascuna delle parti potrà recedere in qualsiasi momento del rapporto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva di preavviso, con effetto immediato dal momento della ricezione della comunicazione alla controparte; il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. La valutazione dell'attività svolta nel periodo di prova spetta al Direttore del Dipartimento.

Il contratto ha durata triennale. Il Dipartimento interessato può, con il consenso del ricercatore, proporre, nei sei mesi precedenti alla scadenza del contratto, la proroga dello stesso, per una sola volta e per soli due anni, subordinatamente in ogni caso alla sussistenza della relativa copertura finanziaria.

La scadenza del contratto comporta a tutti gli effetti la risoluzione del rapporto di lavoro. In nessun caso il rapporto di lavoro può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Sono in ogni caso fatte salve eventuali sopravvenute modifiche legislative in materia di lavoro a tempo determinato presso le pubbliche amministrazioni.

Art. 15 – Incompatibilità

Fermo restando quanto previsto dall'art. 53 del D. Lgs. 30/3/2001, n. 165, il contratto non può essere cumulato con altri contratti di lavoro subordinato o autonomo né con lo svolgimento di ulteriori attività vietate da leggi o da altre fonti normative o che possano essere in conflitto con quelle istituzionali dell'Università.

Il contratto non è compatibile con l'iscrizione a dottorati di ricerca e scuole di specializzazione né con assegni o borse di ricerca.

Art. 16 - Documentazione ai fini dell'assunzione

Il chiamato sarà invitato a presentare ai fini dell'assunzione al Servizio Concorsi e Carriere Docenti le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestanti il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'ammissione all'impiego, come specificati all'art.4, comma 1, nn. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 del presente Decreto Rettorale di bando, nonché le dichiarazioni sostitutive di certificazioni

attestanti lo stato civile, la composizione del nucleo familiare, l'eventuale appartenenza a categorie protette, l'eventuale titolarità di pensione e l'eventuale iscrizione ad albi professionali.

Dovrà inoltre presentare dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 di non ricoprire altri impieghi alle dipendenze di enti pubblici o privati, né di esercitare l'industria o il commercio. Ferme restando le predette incompatibilità: se dipendente di una Pubblica Amministrazione dovrà presentare la dichiarazione di opzione per l'impiego presso l'Università degli Studi di Padova; se dipendente invece di ente o società privata dovrà presentare la dichiarazione di accettazione dell'impiego.

Il chiamato, cittadino extracomunitario, può presentare le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali ed ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani; ove il dato richiesto attenga ad atti formati all'estero e non registrati in Italia o presso un Consolato italiano dovrà presentare la certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato di cui è cittadino, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il chiamato dovrà inoltre presentare:

- certificato medico di idoneità all'impiego rilasciato dall'autorità sanitaria competente per territorio secondo la normativa vigente. Tale certificato deve essere presentato entro 30 giorni dall'assunzione, pena la decadenza dalla nomina;
- foto formato tessera

Art. 17 - Restituzione delle pubblicazioni

Le pubblicazioni non possono essere restituite direttamente ai candidati dai componenti della commissione giudicatrice.

I tempi e le modalità di restituzione delle pubblicazioni e della documentazione prodotta dai candidati saranno resi pubblici nel sito di Ateneo dopo l'accertamento della regolarità degli atti della procedura di selezione con valore di notifica a tutti gli effetti.

E' esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Ateneo.

Art. 18 – Disposizioni finali

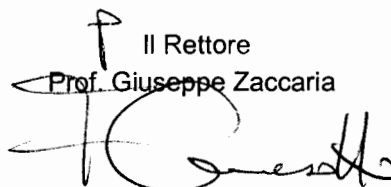
Per tutto quanto non previsto dal presente Decreto Rettorale di bando si applica la disciplina prevista dal vigente Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del procedimento è il Direttore Generale dell'Ateneo.

Ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 2003 i dati personali forniti dai candidati sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della selezione.

Padova, 20/02/2015

Il Rettore
Prof. Giuseppe Zaccaria



ALLEGATO "A" (da redigere in duplice copia)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
AI SENSI DELL'ART. 46, D.P.R. 445/2000

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DELL'ART. 47, D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto _____

codice fiscale _____ nato a _____ prov.

_____ il _____ sesso _____ residente in via

_____ C.A.P. _____ città _____

prov. _____ recapiti telefonici _____

e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- che tutto quanto riportato nel curriculum vitae allegato, in duplice copia, alla domanda corrisponde al vero;

- che tutto quanto riportato nell'elenco dei titoli allegato, in duplice copia, alla domanda corrisponde al vero;

- che tutto quanto riportato nell'elenco delle pubblicazioni presentate allegato, in duplice copia, alla domanda corrisponde al vero;

-- che le seguenti pubblicazioni, presentate in originale (*indicarne gli estremi: autore, titolo dell'opera, luogo e data di pubblicazione*) sono già state pubblicate e, conseguentemente, sono già stati adempiuti gli obblighi di legge (Decreto luogotenenziale n. 660/1945 – Legge n. 106/2004 e D.P.R. n. 252/2006):

1) _____

2) _____

3) *etc.*

- che le copie delle seguenti pubblicazioni (*indicarne gli estremi: autore, titolo dell'opera, luogo e data di pubblicazione*) sono conformi agli originali e che le stesse sono già state pubblicate e,

conseguentemente, sono già stati adempiuti gli obblighi di legge (Decreto luogotenenziale n. 660/1945 – Legge n. 106/2004 e D.P.R. n. 252/2006):

1) _____

2) _____

3) *etc.*

- che i seguenti testi sono stati accettati per la pubblicazione e, se presentati in copia, sono conformi agli originali:

1) _____

2) _____

3) *etc.*

- (*Se il candidato lo ritiene*) che il proprio contributo nelle pubblicazioni in collaborazione è il seguente (*indicare le singole pubblicazioni ed il relativo contributo*):

1) _____

2) _____

3) *etc.*

3
>
)

Ai sensi del D.L.vo n. 196/2003 i dati forniti con le presenti dichiarazioni sostitutive possono essere trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della selezione.

Data _____

FIRMA

Allegare fotocopia documento di riconoscimento.

PRECISAZIONI SULL'UTILIZZO DELL'ALLEGATO "A":

- 1) Il candidato può utilizzarlo senza dover precisare quale tipo di dichiarazione (certificazione o atto di notorietà) intenda sostituire.
- 2) Le pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in una sola dichiarazione sostitutiva ma devono essere indicati espressamente, non essendo sufficiente una generica espressione del tipo "... tutti i documenti, titoli, pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale...".
- 3) Se vengono prodotti certificati o attestati in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, la dichiarazione di conformità all'originale deve essere accompagnata, a pena di mancata valutazione degli stessi, da una traduzione in lingua italiana, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, che ne certifichi la conformità al testo straniero.
- 3) Per quanto attiene alle dichiarazioni rese dai candidati cittadini extracomunitari attenersi alle precisazioni contenute nel bando.

Fac-simile della domanda cartacea (da utilizzare esclusivamente nel caso in cui la modalità telematica non fosse possibile. I candidati cittadini non italiani non in possesso di codice fiscale rilasciato dalla competente autorità Italiana sono tenuti a compilare e presentare solo il presente modulo cartaceo della domanda)

Domanda per l'ammissione alla procedura selettiva per l'assunzione a posti di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA
Servizio Concorsi e Carriere Docenti
Riviera Tito Livio 6
35123 PADOVA

Il sottoscritto:

COGNOME _____

(per le donne indicare esclusivamente il cognome da nubile)

NOME _____

CODICE FISCALE (cittadini italiani o non italiani in possesso di codice fiscale rilasciato dalla competente autorità Italiana) _____

NATO A (comune di nascita) _____ PROV.(sigla) _____

o Stato Estero di nascita _____

IL _____ SESSO _____ RESIDENTE A (comune di residenza - prov. o Stato Estero di residenza) _____

CAP. _____ INDIRIZZO: VIA _____ N. _____

RECAPITI TELEFONICI _____

E-MAIL _____

chiede

di essere ammesso alla Procedura selettiva per l'assunzione a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di _____ per il settore concorsuale ____ - _____ profilo: settore scientifico disciplinare _____ - _____ .SECONDO BANDO

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

il sottoscritto dichiara:

1. di essere nato in data e luogo sopra riportati;

2. di avere cittadinanza _____ ;

3. di essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti (*barrare la casella corrispondente*):

○ titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito il _____ presso _____

○ Laurea magistrale o equivalente conseguito il _____ presso _____, unitamente ad un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'art. 29, comma 13 della Legge 240/2010.

4. (*per i cittadini italiani*) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di: _____ oppure di non essere iscritto (*indicare i motivi*) _____ ;

5. (*per i cittadini non italiani*) di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

6. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali a carico, ovvero, di avere i seguenti procedimenti pendenti e/o condanne penali: _____ ;

7. (*per i cittadini italiani*) la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____ ;

8. di non essere stato destituito o dispensato, né di essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;

9. (*per i cittadini non italiani*) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

10. eventuale indicazione riservata al portatore di handicap:

11. Il sottoscritto dichiara inoltre:

- A) di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del presente bando;
- B) di non essere già assunto a tempo indeterminato come professore universitario di prima e seconda fascia o come ricercatore, ancorché cessato dal servizio;
- C) di non essere stato titolare di contratti in qualità di assegnisti di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi rispettivamente degli articoli 22 e 24 della Legge 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi;

- D) di essere consapevole che la nomina della Commissione sarà disposta con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università nonché, contestualmente, all'Albo del Dipartimento interessato e nel sito di Ateneo;
- E) di essere consapevole che i criteri adottati dalla Commissione saranno resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente, all'Albo del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo;
- F) di essere consapevole che la commissione ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli in misura tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a 6 unità e che i candidati saranno tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a 6.
- G) di essere consapevole che l'elenco dei candidati ammessi alla discussione, unitamente ai motivati giudizi analitici relativi alla valutazione preliminare, nonché la sede, la data e l'orario della discussione e della prova orale saranno pubblicati all'Albo ufficiale di Ateneo e contestualmente all'Albo del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo, almeno 20 giorni prima della discussione con valore di notifica a tutti gli effetti;
- H) di essere consapevole che la Commissione procede allo svolgimento della discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni con i candidati nonché, contestualmente, alla prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera;
- I) di essere consapevole che i punteggi complessivi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione e il giudizio sulla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera saranno resi pubblici mediante affissione all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente, all'albo del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

12. di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative al presente concorso:

PRESSO (compilare solo se il proprio cognome non compare sulla cassetta della posta)

INDIRIZZO: Via _____ n. _____ C.A.P. _____
 COMUNE _____ PROV. _____
 RECAPITI TELEFONICI _____
 E-MAIL: _____

13. di essere consapevole che ogni variazione della residenza e/o del domicilio **deve essere tempestivamente comunicata** al Servizio Concorsi e Carriere Docenti.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. copia documento di riconoscimento in corso di validità;
 2. copia codice fiscale (se in possesso);
 3. _____
 4. _____
- etc.

Il sottoscritto, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della D.Lgs 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data _____

Il dichiarante
